

→ **Stasera il big-match** per trovare un'alternativa alla capolista che ha un turno «comodo»

→ **Assenze** su entrambi i fronti, Kakà in dubbio: Ancelotti e Ranieri si giocano tutta la stagione

# Juve-Milan, notte spareggio

## A Torino si cerca l'anti-Inter

### JUVENTUS

### MILAN

**STADIO** Olimpico di Torino

**ARBITRO** Rizzoli di Bologna

**ORE** 20.30

**TV** Sky Sport 1

**JUVENTUS (4-4-2):** Manninger, Grygera, Mellberg, Chiellini, Molinaro, Marchionni, Sissoko, Marchisio, Nedved, Amauri, Del Piero.

**MILAN (4-3-2-1):** Abbiati, Zambrotta, Maldini, Kaladze, Jankulovski, Flamini, Pirlo, Ambrosini, Kakà, Ronaldinho, Pato.

**SQUALIFICATI:** Legrottaglie e Gattuso

Secondo Sheva è «il vero derby d'Italia», certo la partita di stasera tra bianconeri e rossoneri avrà un motivo in più: capire quale sia la squadra che può dare filo da torcere alla corazzata di Mourinho.

### MASSIMO DE MARZI

sport@unita.it

Guai ai vinti. La sfida numero 200 tra Juve e Milan è un crocevia fondamentale sulla strada che porta allo scudetto. Con l'Inter che non dovrebbe avere problemi nel testa-coda con il Chievo, chi perde nel posticipo rischia di dire addio al tricolore prima ancora di Natale. Mentre la capolista tifa per il pari. Eppure uno che di sfide di questo genere ne ha giocate tante, sia con una maglia che con l'altra (lui che è stato anche nerazzurro), non crede che sarà una partita decisiva: «Fuori i secondi? Anche se tutto fa pensare che solo l'Inter possa perdere lo scudetto, io credo che i giochi resteranno aperti anche per chi dovesse uscire sconfitto».

### L'ALDO BIPARTIZAN

Aldo Serena, oggi commentatore tv Mediaset, ricorda le tante rimonte degli ultimi anni: «Ad iniziare da quella della scorsa stagione. L'Inter a un certo punto si era trovata a +11, ma a 45' dalla fine la Roma era virtualmente campione d'Italia. E poi ricordo le rincorse vincenti di Milan, Lazio e quel-



Inzaghi e Chiellini a San Siro un anno fa, l'1 dicembre 2007

la che sfiorò la Roma ai danni della mia Juve nel 1986. Dopo aver vinto la Coppa Intercontinentale, a gennaio sembravamo lanciatissimi, ma i giallorossi rimontano punto su punto e ci presero, però alla penultima la Roma fece un clamoroso errore di presunzione, perdendo con il Lecce, mentre la Juve superò il Milan grazie a Laudrup». Lasciando da parte gli assenti da lungo tempo, per Serena ci rimetterà più la Juve senza Legrottaglie che il Milan senza Gattuso: «Ringhio contro il Catania è stato stoico a restare in campo nonostante l'infortunio ai legamenti, mi ha ricordato quando da ragazzo giocai fino alla fine con il perone rotto. Ma Ancelotti può sostituirlo con Ambrosini, mentre Ranieri se non può contare

sulla coppia centrale Legrottaglie-Chiellini fa fatica a tenere la linea alta e ad essere aggressiva». Nessun pronostico, ma Serena è convinto che un uomo in grado di

**Il giallo del paulista**  
Ancelotti: «Ricardo parte con la squadra»  
Ranieri: «Ci sarà»

fare la differenza sia Amauri: «Verrebbe da citare Ronaldinho o Del Piero, ma l'ex palermitano in partite tirate può essere decisivo con la sua forza fisica e la sua capacità di sfruttare le palle vaganti, specie se la difesa rossoneria avrà dei momenti di amnesia come talvolta gli

capita». Per Serena il giocatore del Milan in grado di spostare gli equilibri è il Pallone d'Oro 2007, ma la vigilia è stata caratterizzata dal dubbio sulla presenza di Kakà, che venerdì aveva accusato un problema inguinale. Carlo Ancelotti lo ha inserito nella lista dei 22 convocati: «Ricardo parte con la squadra. Vedremo». Claudio Ranieri è sicuro che sarà in campo: «Non mi stupirei di vederlo nel sottopassaggio». Il tecnico bianconero non recupera Camoranesi, ha definito Juve-Milan «il vero derby d'Italia», dando ragione a quanto aveva detto Shevchenko, non crede che chi perde sarà tagliato fuori dalla lotta scudetto, «ma certo mettere i rossoneri tre punti dietro...». ♦

Foto di Antonio Calanni/Ap